

Gregory, che record «E con la pista gelata non mi posso allenare»

L'exploit. Falconi centra il nuovo primato provinciale
«E pensare che non ho un posto per gli allenamenti»
Ottima anche Putti nei 400: migliorato il «personale»

LUCA PERSICO

Gregory Falconi dice che finalmente si è sentito un leone in gabbia, estavolta non è solo un'immagine metaforica: «Considerato che non lanciavo da sei mesi, è andata oltre le più rosee aspettative. Quest'anno sogno un posto agli Europei under 18, dopo aver strappato un autografo a Nicola Vizzoni».

Un idolo non casuale per il 16enne «Popeye» del Gruppo Alpinistico Vertevose, ragazzo copertina della prima fase dei Campionati regionali di lanci disputata a Milano. Di scena sulla pedana del lancio martello è salito alla misura di 53,39 (secondo tentativo), sei metri oltre il precedente personale, nuovo record provinciale di specialità under 18 con attrezzo da 6 kg: «Spero sia solo l'inizio di una stagione di svolta - continua il massiccio lanciatore (1,73 d'altezza per 95 kg di peso) -. Lo scorso anno sono stato poco fortunato, mi auguro di voltare pagina».

Per lui, al secondo anno della categoria allievi, il 2015 era stato l'anno degli infortuni, e di una finale ai tricolori compromessa da tre lanci nulli. Sì, nullo, come per l'allievo di Valentino Mistri (lo stesso allenatore di Giulio Anesandr) è stato l'allenamento «pratico» dall'inizio dell'autunno: «Dopo i lavori alla pista del Putti, dove ci allenavano un anno fa, hanno tolto la gabbia - spiega il ragazzo di Casnigo, studente all'istituto turistico di Clusone -. Difatto non abbiamo più un posto dove lanciare, e



Federica Putti ha centrato un nuovo primato personale nei 400

dobbiamo limitarci al lavoro fisico e di palestra perché l'espista da ballo che usiamo in inverno è troppo gelata. Speriamo che la situazione si risolva perché c'è da migliorare la tecnica per i prossimi appuntamenti».

Il primo in ordine temporale è quello dei Campionati Italiani invernali allievi e junior (unifi-

cati) in programma fra un mese a Lucca: «Sono ottavo nella lista tricolore e punto a esserci. Anche perché dovrebbe esserci capitano Vizzoni (record man di presenze in maglia azzurra, ndr) a cui voglio stringere la mano». Sperando di dare un «cinque» anche alla stagione primaverile in cui la novità nel calendario

Eaa sono gli Europei Under 18 di Tbilisi: «Il limite a 63 metri? Con attrezzo da 5 kg dico che è possibile - si sbilancia il "Gavvino" -. Se lo abbino a un podio ai Campionati Italiani, prometto che mi tingo i capelli con la bandiera tricolore...».

Capitolo indoor

A contorno degli exploit di sua maestà Marta Zenoni e di Andrea Motta (ne parliamo a parte), il weekend ha mandato un bel po' di risultati dal retroscuo dolce. A Bergamo, nel corso della riunione organizzata da Bergamo Stars Atletica, «stellare» è stato il gialloverde Alessandro Brivio, che chiudendo i 60 metri sotto i 7" (6"98) ha strappato il pass per i tricolori promesse. Dallo sprint: non male anche Marco Soldarini (7"01) e Violante Valenti (7"83), freschi di primato personale al coperto, quello conseguito anche dall'astista Alessandra Fumagalli (3,30) e da Veronica Mazzoleni (alto, 1,63).

Sempre al Tunnel, nell'appuntamento con griffe Atl. Bergamo 59 Creberg, la copertina se la sono presa gli ostacolisti giallorossi: seconda piazza per l'allievo Federico Piazzalunga (finale da 8"47), prima tra gli junior per Marco Ruggiero (8"65), quarta per Chiara Pirola (9"72, nella bagarre junior e senior). In quarta, a Padova, è iniziata anche la stagione della under 18 Federica Persello, donna copertina del weekend dello Sporting Club Alzano. Per lei minimo per i tricolori under 18 su 60 metri (8"05), lungo (5,35) e in staffetta 4x1 giro (con Maria Denise Condemni, Sabrina Algarotti e Matilde Carissimi, 1'49"79). Altre dall'impianto veneto: l'azzurrina Federica Putti in progresso nei 400 (56"92, personale), niente male Viola Taietti sui 1500 (4'39"34), e l'eterno Luigi Ferraris, trionfatore dei 3000 metri (8'26"63). In casa Saletti su tutti Emanuele Vitali (800), capace di migliorarsi dopo un biennio (1'56"20), crescere è stato anche il mantra di tre marciatrici di scuola Atl. Scanzosciate: si tratta della scanzosciata Nicole Colombi, della junior Lidia Barcellona e dell'allieva Veronica Cuni, scese sulla distanza dei 3 km rispettivamente a 13'32"91, 13'45"89 e 14'32".

Motta, il primato gli vale il pass per gli Assoluti

Aletica

Il neoprimitista indoor
di salto in alto andrà anche
ai Campionati europei
allievi in Georgia

Il colmo per uno che di cognome fa Motta è di non aver mangiato il panettone sotto le feste. Rinuncia obbligatoria se fai atletica e punti tutto sulla leggerezza: «Questo record italiano allievi è un premio alla miseria. Nel periodo invernale mi sono preparato in maniera certosina». Parola di Andrea Motta, anni 16 da Trezzo sull'Adda, neoprimitista tricolore indoor (exaequo) di salto in alto. Domenica, al tunnel di via Gleno, la lente d'ingrandimento era fissata sul numero un iridato Stefano Sotile (che però è arrivato secondo avendo centrato la misura al secondo tentativo e non al primo come Motta).

E invece è rispuntato lui, uno che al termine della scorsa stagione faceva parlare più per la sua polidricità (vedi il minimo per i tricolori di lancio del giavellotto...) che per le sfide all'asticella: «Erano sette mesi che non andavo in pedana in un'agora certi livelli - continua il portacolori dell'Atl. Bergamo 59 Creberg -. Sarà stato il surplus di adrenalina o la voglia repressa, confesso che questa per-

formance ha stupito anche me. Pensavo di migliorarmi, ma non fino a questo punto». E invece, della serie a volte ritornano (nel 2014 stabilì il primato cadetta) Andreyo-yo è andato sei centimetri più del precedente personale e, istantaneamente alla mano (vedi passaggio a 2,10), c'era ancora margine. Alla misura di 2,14, il suo allenatore Orlando Motta (curiosamente omonimo del precedente) gli ha però detto bene, bravo, manie bis, e lui è andato a fare la doccia senza batter ciglio: «Perché questa età, i record contano relativamente e l'atletica che continui da senior». Per arrivarci, il suo 2016 sarà un anno importante in prospettiva. La misura gli è valsa il minimo di partecipazione ai Campionati italiani assoluti, ovviamente ai Campionati europei allievi, che si disputeranno a Tbilisi, in Georgia, una sorta di déjà vu: «Lo scorso anno partecipai al Festival della Gioventù europea e andò male - chiude il jump man giallorosso - Stavolta? Punto a essere protagonista ma l'obiettivo non si dice per scaramanzia...».

Scelta legittima, a volte per arrivare in alto è necessario volare basso. Paradosso vincente: un po' come chiamarsi Motta e rinunciare al panettone sotto le feste.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Motta, 16 anni, atleta di Trezzo, ha stabilito il record italiano

Super Baldaccini ad Arcisate Cavagna vince fra i cadetti

Corsa campestre

Nella prima fase dei societari, terza al maschile l'Atl. Valle Brembana, seconda al femminile la Recastello

Arcisate provincia di Bergamo. Vien da dirlo in sede di bilancio della prima fase dei campionati di società di corsa campestre, chiusi dai nostri con due vittorie e cinque podi individuali, bottino che fa ben sperare in vista dei campionati italiani (Gubbio, 20-21 febbraio).

Un nome su tutti al termine della trasferta varesina, quello di Alex Baldaccini. Una settimana dopo il trionfo alla Ciaspolada, il polidrico portacolori del Gs Orobico non è andato in... bianco, imponendosi nella combattutissima categoria senior (10 chilometri) con il crono di 32'21". Seconda posizione a sette secondi



Alex Baldaccini



Alain Cavagna

di distanza per l'orobico d'adozione Xavier Chevrier (gareggia per l'Atl. Valli Bergamasche Leffe), decimo Nadir Cavagna (33'08"), che ha trascinato l'Atl. Valle Brembana sul gradino più basso del podio della classifica a squadre.

Piazza d'onore societaria al femminile (distanza 7 km) per la Recastello Radici Group, che ha piazzato tre delle sue rappresen-

tanti nella top ten: terza la specialista di corsa in montagna Alice Gaggi (25'19"), dietro alla britannica Collinge e ad Elisa Desco, sesta Samantha Galassi (27'01") e nona Ilaria Bianchi (27'38").

Dalle categorie giovanili: fra le junior, seconda piazza per la «gavvina» Chaima Othmani (5 km, 19'49"), preceduta solo dall'imprendibile Nicole Reina, con la debuttante Ilaria Lameri (Bq

59) settima. Nella stessa categoria al maschile (7 km), terzo Hicham Kabir (Valle Brembana, 23'46"), seguito a un allungo di distanza da Sebastiano Parolini (23'55"), alla prima in categoria under 20, tagliando nel condurre l'Atl. Casazza al terzo posto a squadre. Tra gli allievi (4 km) un piazzamento da top ten l'hanno ottenuto Daba Mbenge (sesta, 15'20"), Federica Cortesi (ottava, 15'49"), e il nipote d'arte Paolo Putti (nono, 17'39"). Ultima in ordine di menzione ma non certo d'importanza la vittoriosa del promette Alain Cavagna (Valle Brembana) tra i cadetti, con il terzo posto di Fabio Totis (Casazza) tra i ragazzi. A proposito di squadre e pass tricolori: già sicura di posto fra le under 18 in virtù dei piazzamenti dello scorso anno, l'Atl. Bergamo 59 Creberg ne ha conquistato uno anche con la formazione junior femminile.

Prossimo appuntamento provinciale con la corsa campestre il 31 gennaio a Urgnano: in palio, tra le altre, ci saranno le maglie di numero uno provinciale categoria ragazzi e ragazze.

P.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo

Bergamo bene su pista
incetta di podi a Montichiari

Numerosa la partecipazione orobica alla riunione su pista di Montichiari: numerosa ma pure vincente. Grande protagonista l'azzurro Francesco Castegnaro (Soligo-Amarò-Palazzoago); l'atleta di Olivano Locatelli e di Salvaterra Comisso mettendo il sigillo su tre (eliminazione, scratch, corsa a punti) delle quattro prove a disposizione ha conquistato inevitabilmente il primato dell'omnium, la cui classifica finale tiene conto dei punteggi di ogni singola gara. La Trevigliese ha dominato la scena tra gli juniores con Diego Gherardi (suo lo scratch). Lorenzo Davini (2° nell'omnium) e Matteo Fantoni. Degli esordienti buone prove di Stefano Paradiso (Pol. Ravasio) e Giorgio Cometti (Romanese), 4° e 5° nella corsa a punti. L'omnium donne open ha avuto in Michela Malfesse la sua leader, 2° Arianna Fidanza che ha fatto sua la corsa a punti, 4° Claudia Cretti. Le juniores hanno avuto in Martina Fidanza (Eurtarget) una delle più assidue al successo (ha vinto la gara dei 500 metri), classificandosi 2° nell'omnium che ha visto al vertice Letizia Paternoster (Vecchia Fontana). Chiara Consonni 3° nell'omnium, bene Marta Cavalli (anche lei della Valcar-Pbm) e Lisa Morzenti (Eurtarget). Fra le allieve ha occupato la scena Gloria Scarsi (Valcar Pbm) che, vincendo la corsa a punti e arrivando 2° nell'eliminazione, si è aggiudicata l'omnium (6° Ilaria Chinielli). L'esordiente Greta Tebaldi (Pol. Bolgare) si è imposta di scratch. (Renato Fossani)

ACSI CICLOCROSS A DALMINE

All'«Europeo» promosso dal Cral Dalmine concorrenti da Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e altre regioni. E c'era il responsabile nazionale Emiliano Borgna.

ORDINI DI ARRIVO PRIMAVERA 1. Mattia Brocchi (Mb Omega)/Lago D'Orta). DEBUTTANTI: Simone Ballini (La Ca Diran); 2. Ivan Negretto (Bikers Benato); 3. Jacopo Babotti (Iride Cycling). JUNIOR: 1. Manuel Ballini (La Ca Diran); 2. Edoardo Beltrami (Team Usigliengo); 3. Davide Monetta (Clamas). SENIOR (U): 1. Paolo Bravini (Novara Che Pedala); 2. Danielle Massetti (Ragla Team); 3. Marco Chiodini (UISP). SENIOR (2): 1. Marco Colombo (Team La Ca Diran); 2. Francesco Corradini (Cicli Penco); 3. Claudio Pivotto (Clamas Team). VETERANI (U): 1. Davide Montanari (Spilla Team); 2. Graziano Bonaldi (La Ca Diran); 3. Lorenzo Fioravanzo (Fili Rizzotto). VETERANI (2): 1. Orlando Borini (New Ciclismo Com); 2. Remo Bardelli (Spilleta Team); 3. Alessandro Monetta (Team Usigliengo). GENTLEMEN (U): 1. Algeio Borini (Auzate); 2. Mauro Sedici (Progetto Cicli Santena); 3. Roberto Loretto (Cicli Penco). GENTLEMEN (2): 1. Claudio Dovigo (Bikers Benato); 2. Maurizio Busato (Cicli De Franceschi); 3. Claudio Biella (V. Valsesia). SUPERG (A): 1. Lucio Pirozzi (Auzate); 2. Aldo Allegranza (Auzate); 3. Paolo Damolin (Cicli De Franceschi). SUPERG (B): 1. Antenor Scarpetta (Cicli Penco); 2. Claudio Guarnieri (Fili Rizzotto); 3. Virgilio Berti (Team Ped. Pazzo). SOCIETÀ: 1. F.lli Rizzotto; 2. Cicli Penco; 3. Ragla Team; 4. La Ca Diran; 5. Auzate. (G. Fantoni)